



Biblioteca istruzioni per l'uso

di Laura Turato

Carissimi santafoschini, forse qualcuno di voi andando a fare un lavatrice negli ultimi cinque giorni si è accorto di un fatto molto rilevante: la biblioteca è stata sistemata. O almeno, la libreria bassa, cioè quella di architettura, e la zona con Domus e Casabella, sono stata spolverate e riordinate. Ora, con un po' di tempo a pazienza, perchè anche io e Silvia abbiamo i nostri impegni universitari (e lavorativi) l'intera biblioteca verrà sistemata definitivamente. In attesa di quel momento però, entrano già in vigore le nuove norme d'uso della suddetta biblioteca.

1- Se si consulta un libro, lo si rimette al proprio posto. I libri sono catalogati e ordinati numericamente, tutti noi sappiamo leggere, ergo mettete il libro consultato tra il libro con il numero precedente e quello successivo. Se non riuscite a trovare la giusta posizione, lasciate il libro sul ripiano sopra la libreria di architettura, passeremo noi a sistemarlo.

2- I libri non vanno intascati, perchè di proprietà della casa. A questo proposito faccio appello perchè tutti i dizionari e i libri sparsi in giro per la casa affluiscano in biblioteca entro il 21 marzo. Questo solo per necessità di catalogazione. Potete lasciarli sul mobile di ferro che c'è di fianco alla finestra che dà sul giardino della scuola, appena entrati, in fondo a destra.

3- Sullo stesso mobile di ferro dove vanno riposti i libri emigrati, ci sono delle dispense e dei fascicoli di appunti di ex santafoschini. Potete prenderli liberamente se vi servono, diventeranno vostri; tutto ciò che non verrà preso da quello scaffale entro il 21 marzo sarà cestinato, quindi approfittatene per sfogare la vostra cleptomania.

4- A breve saranno disponibili dei cartellini con uno spazio per il nome, il titolo del libro e la data di prestito,

che dovrete compilare ogni volta che prenderete in prestito un libro (attenzione: in prestito, non in consultazione) e mettere in una tasca che ancora non abbiamo deciso dove andrà messa. In ogni caso quando queste cose compariranno, troverete allegate le istruzioni per l'uso.

RIVISTE: stiamo provvedendo all'aggiornamento degli abbonamenti. Le riviste verranno prese in prestito come i libri, e come i libri andranno rimesse al loro posto. Non esiste che qualcuno si intaschi L'Internazionale, come succede adesso, o gli altri abbonamenti, vecchi e nuovi. Cominciamo ad avere un po' più di autodisciplina e di rispetto per ciò che non è nostro.

Credo che con questo le istruzioni siano complete. Un caloroso saluto ai miei adorati santafoschini e ricordate che vi osservo...

Signore e signori si riparte!

di Filippo Tamburini



editoriale

Un saluto a tutti e ben ritrovati cari santafoschini da parte di Zitelle della Sera, che debutta nel 2010 con questo nuovo fantastico numero! Innanzitutto trovo opportuno informare tutti del cambio di guida che c'è stato nel Gruppo Cultura, infatti il nostro caro Edmon-

do, visti i suoi crescenti impegni lavorativi, ha lasciato al sottoscritto l'incarico di Responsabile, perciò mi impegnerò fino alla fine del semestre per occupare le vostre serate (sempre che non ci sia la Champions ovviamente). Intanto vi ricordo alcuni appuntamenti in arri-

vo: la visita notturna della Basilica di San Marco in programma per il 10 marzo, il fine settimana (13-14 marzo) nella comunità monastica di Marango e la visita alla città di Caorle. Inoltre avremo nel mese di aprile una serie di incontri con delle personalità politiche che ci parleranno della figura cristiana a cui si sono ispirate prima di intraprendere la carriera politica, l'incontro con il teologo

Carmine Di Sante che ci parlerà delle radici culturali del Cristianesimo, senza contare le attività in programma per maggio. Ripartirà poi il Cineforum che proporrà una proiezione a settimana alla sera del mercoledì. Tutti noi vogliamo far sì che la proposta del Gruppo Cultura 2010 sia accattivante e porti a numerosi spunti di riflessione e di dibattito però sempre in maniera vivace e inte-

ressante. Insomma visto che si è parlato tanto di stimoli e proposte mi pare che almeno dal punto di vista culturale le iniziative non manchino, adesso sta solo a voi raccogliere l'invito!
Buona Lettura!

Weekend a Marango

di Gioia Dalla Pozza

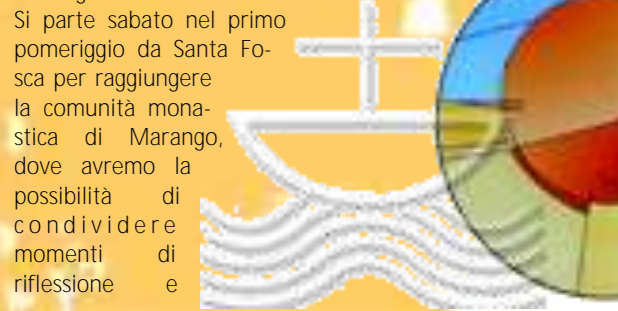


Il Gruppo Cultura organizza per i giorni 13-14 marzo un weekend spirituale nella provincia veneziana. Di cosa si tratta? Quale è il programma? Cosa ci si deve portare? Niente paura! Per sapere tutto questo basta leggere attentamente le poche righe che seguono!

Si parte sabato nel primo pomeriggio da Santa Fosca per raggiungere la comunità monastica di Marango, dove avremo la possibilità di condividere momenti di riflessione e preghiera con i religiosi presenti. Per dormire li basta portare con se un pratico sacco a pelo e il necessario ricambio. La domenica mattina è prevista la messa nella chiesetta della comunità e il pranzo tutti assieme. Ci si sposterà poi nella ridente località di Caorle, dove ci farà da guida

Laura, mentre io mi occuperò della visita storico artistica al duomo, splendido edificio basilicale di XI secolo. Che altro? Le spese individuali riguardano i trasporti: treno fino a Portogruaro e poi bus fino a Marango. La domenica il bus per Caorle e il relativo ritorno a Venezia.

Per i pasti provvederemo ad una preventiva spesa comunitaria in modo da essere autonomi rispetto alla comunità che ci ospita. Segnatevi in presenza entro mercoledì 10 marzo, vi aspettiamo!



Alla scoperta del confucianesimo

di Silvia Gemmo



Salve a tutti dalla vostra intervistatrice preferita (-.-" si, come

Cosa ti ha colpito di più di quello che è detto dal professor

scarpari



Scarpari durante l'incontro?

R: Il fatto che esista un sottile equilibrio tra predestinazione e volontà umana che l'uomo deve seguire per raggiungere la virtù.

no..)!!! Come avrete già capito questa volta la nostra intervista doppia verterà sull'incontro con il professore Maurizio Scarpari, docente di Lingua Cinese Classica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, che Mercoledì 24 Febbraio ha tenuto nel salottino della nostra casa un incontro il cui titolo era: "Conoscere il passato per comprendere il futuro". Sentiamo le opinioni sulla serata di due Santafoschini, Francesca Xotta e Riccardo Coradeschi, che hanno gentilmente acconsentito a farsi intervistare dalla sottoscritta. A loro la parola.

Come ti sembra sia stata organizzata la serata? Il tema trattato ti è sembrato interessante? Perché?

R: La serata è stata organizzata molto bene, anche dal punto di vista tecnico, e la cena con Scarpari è stata un'occasione di conoscerlo in modo informale. È stato un incontro interessante perché ha saputo spiegare temi profondi in modo molto gradevole e mai banale, analizzando temi importanti anche per la società occidentale.

F: La serata è stata organizzata bene, mi sono piacute soprattutto l'atmosfera e la scenografia del salottino, il tema della serata l'ho trovato molto interessante soprattutto perché non ne sapevo niente!!

Come pensi che il confucianesimo possa aver influenzato la civiltà occidentale? F: Secondo me il Confucianesimo non ha influenzato il pensiero occidentale, si possono però trarre degli insegnamenti da esso come il fatto di imparare a riflettere... R: C'è un grande fascino per la cultura orientale... Forse l'influenza più importante è il concetto di equilibrio cosmico a cui do-

Continua in 2° pagina

Delitto perfetto: istruzioni per l'uso

di Federica Settini



Finalmente si è scoperta la ricetta per uccidere senza che l'assassino corra più alcun rischio, era ora! L'arma per uccidere è la famosa pillola "RU486", che introduce un tipo di rapporto "fai-da-te", sperimentata in Italia per la prima volta nel 2002 in un ospedale piemontese. La "RU486", detta anche "pillola del mese dopo", è una pillola che viene assunta dalla donna incinta entro i 49 giorni dal concepimento e causa un vero e proprio aborto. Infatti, si tratta di un prodotto chimico a base

di un potente anti-ormone (il mifepristone) che interrompe l'annidamento dell'embrione nell'utero e provoca l'aborto del concepito.

Questa pillola non è un farmaco poiché non serve a curare una patologia, e non è nemmeno una semplice pillola come ci vogliono far credere, ma è un "PESTICIDA UMANO". Non c'è, poi, da meravigliarsi del fatto che nella realizzazione di questo prodotto

rea- c'è anche l'appoggio dell'Onu, in quanto Continua in 3° pagina



Zitelle della sera

Anno III
Marzo 2010
zitelledellasera@yahoo.it

GRATIS di Francesco Gelati

Visitare e vedere senza spendere una lira

Teatro Universitario di S. Marta Ca' Foscari, perseguitata dai tagli di finanziamento, punta sull'offerta culturale extracurriculare per creare un'università sensibile e aperta al dialogo.

Ha quindi deciso di valorizzare il teatro universitario di S. Marta, in cui nelle prossime settimane si svolgerà una piccola ma intensa e variegata rassegna di musica e teatro contemporaneo. Molto promettente lo spettacolo "La Continua in 3° pagina

biamo adattarci. L'incontro ti ha fatto nasce-
re della curiosità verso la cultura cinese?
F: Sì, infatti, il giorno dopo ho cominciato a mettere in pratica gli insegnamenti di Confucio... no, dai scherzo...
R: Trovo la cultura cinese affascinante e di certo questo incontro ha stimolato il

mio interesse per la spiritualità orientale. Accidenti sembro quasi una persona seria così!
Un'ultima domanda poi non rompo più... Saresti interessato ad altri incontri del genere magari riguardanti Paesi diversi?
R: Mi piacerebbe moltissimo

così da approfondire religioni vicine ma conosciute solo per stereotipi!
F: Potremmo invitare Tom Cruise a parlare di Scientology!!!

questa pillola è utile per controllare le nascite nei paesi poveri.
L'assunzione di essa è anche molto pericolosa per la salute della donna la quale si trova ad avere aborti parziali o totali in casa propria senza la presenza di personale qualificato, rischiando emorragie senza controllo, nausea-

ne artificiale e per l'eutanasia, senza dimenticare che è stato anche latitante a Londra per il coinvolgimento in un omicidio. Aveva proprio ragione Gesù quando ha detto: "Dai loro frutti li riconoscerete" (Mt 7,16).

ne artificiale e per l'eutanasia, senza dimenticare che è stato anche latitante a Londra per il coinvolgimento in un omicidio. Aveva proprio ragione Gesù quando ha detto: "Dai loro frutti li riconoscerete" (Mt 7,16).

leggenda di Redenta Tiria" dell'apprezzato scrittore sardo Salvatore Niffoi, che sarà introdotto da un dialogo tra la prof.ssa Ricorda, docente di letteratura italiana contemporanea, e il regista Corrado d'Elia.
In calendario anche un seminario interdisciplinare di progettazione sperimentale e dei concerti infor-

mali di musica elettronica contemporanea del gruppo "Elettrofoscari". Le premesse sono ottime, e siamo convinti che la buona Mamma Foscari non ci deluderà.
info: http://intra.unive.it/phpapps/eventi/allegati/event_2566852_2.pdf



Politica è carità?

di Riccardo Dal Molin & Edmondo Testa



Oggi, sono lontane le parole di Paolo VI, quando definiva la politica la più alta forma di carità e, sembra difficile accostare alla parola politica, nell'immediatezza del termine, il significato di carità.

Ma come la politica può trasformarsi in carità? E perché i cristiani sono chiamati (e richiamati anche recentemente da Papa Benedetto XVI) ad attuare la carità anche nell'esercizio della politica?

Queste le domande che ci siamo posti assieme ai membri degli altri gruppi cultura della Pastorale Universitaria per arrivare a proporvi il percorso intitolato "Politica è carità? Percorsi di ricerca in tempi difficili".

Una prima risposta ci viene da un passato illustre, quello della Repubblica di Venezia, la più duratura repubblica mai esistita (400 serenissimi anni :-).
La Basilica di San Marco, nel corso della sua lunga storia,

prima di diventare cattedra del Patriarca di Venezia, fu cappella del Palazzo Ducale, la sede del governo e delle amministrazioni centrali, e chiesa di Stato.
In un'epoca in cui, in tutta l'Europa cattolica, i riti politici erano al tempo stesso riti religiosi, la Basilica fungeva da cappella palatina per il Capo dello Stato (il doge) ed il governo veneziano.
In San Marco il doge veniva presentato e pubblicamente proclamato; in San Marco avveniva la benedizione dei soldati in partenza per la guerra o la presentazione delle bandiere strappate al nemico. Molteplici furono le cerimonie che ebbero come teatro la Basilica e molteplici i riti, che erano presentazione e divulgazione di significati religiosi e politici. Ad aiutarci a compiere questo percorso sarà Don Gianmatteo Caputo.

Un'altra risposta alle domande iniziali, ci viene dalla testimonianza di alcuni cri-

stiani che hanno vissuto la Carità nel servizio per il Bene Comune. Vi proporremo infatti un ciclo di incontri nei mesi di Aprile e Maggio, nei quali intervengono illustri esponenti del mondo politico, che ci parleranno delle figure più carismatiche del Cattolicesimo democratico italiano, a cui si sono ispirati nel loro impegno sociale.
Lo scopo è quello di coinvolgerci in quella nuova genera-



Visita alla Basilica di s. Marco Mercoledì 10 ore 19.30

zione di cristiani, dallo sguardo lungo, che vive e costruisce già da adesso, come giovani studenti universitari, il proprio futuro.
Da protagonisti e non semplici comparse.

Cineforum 2010: un filo di perle

di Riccardo Coradeschi

Ciao a tutti, lo staff del cineforum è tornato ed è pronto a sconvolgervi con nuovi esaltanti capolavori!
Innanzitutto bisogna fare una precisazione: lo staff ha cambiato composizione: mentre Riccardo e Angelo rimangono, abbiamo dovuto purtroppo salutare Barbara, e al suo posto è subentrato niente meno che Federico Tocco, responsabile del gruppo cultura della Pastorale Universitaria.

Inizieremo il nuovo ciclo con ciò che avevamo lasciato in sospeso, ovvero la proiezione del film "La sottile linea rossa" di Terrence Malick, lunedì 8 marzo alle ore 20.00. Ma molte altre novità aspettano i cinefili santafoschini (e non). Prima di tutto il giorno: a partire dal film successivo il cineforum non si terrà più di lunedì ma di mercoledì, con buona pace

dei tifosi di calcio. Un'altra e più importante novità è l'assenza di una linea tematica a fare da filo conduttore alle proiezioni:

alcuni capolavori quali "Le vite degli altri", "Il divo", "La rabbia giovane" e "Away from her". Curiosi eh? E questo è solo l'inizio! Vi aspettiamo (molto) numerosi, a presto!



ogni film sarà analizzato in quanto opera e tematica completa in se stessa. Qualche anticipazione? Nei prossimi mercoledì potrete vedere



Salottino d'essai

di Angelo Grossi



Aprire in questo numero una rubrica ad altissima concentrazione culturale, dedicata solo a cinefili spinti. Sarà uno spazio dedicato alle recensioni dei capolavori che, almeno tre sere alla settimana, invadono il salottino di Santa.

LA COSA PIÙ DOLCE (genere: psicodramma) La struggente descrizione del vuoto esistenziale della vita di tre vacche attempate in una discoteca di periferia dove buttano le loro esistenze, attraverso un climax melodrammatico che raggiunge l'apice catartico nel momento in cui un'eiaculazione colpisce l'occhio di Cameron Diaz. Peccato che il lieto fine tolga spessore alla tragicità dell'insieme, riducendo il tutto a un Bridget Jones dei diseredati.

IL RESPIRO DEL DIAVOLO (genere: telefonata) Un horror sperimentale fatto in modo che, attraverso i primi cinque secondi di sigla, se ne conosca già lo sviluppo e il finale. Un bambino (citazione di Omen), che è il diavolo (tipo Omen) viene rapito (come in Omen). A un certo punto compaiono anche un pagliaccio e una

cenne colpita da paralisi facciale (intensamente interpretata da una tipa) dopo aver subito un rito satanico da parte dei cugini dei Cugini di Campagna, incomincia a mangiare letteralmente dei poveri scappati di casa degni di un film di Mario Merola. Memorabile la battuta di Jennifer "Queste (le bocce) sono armi potentissime: basta puntarle nella direzione giusta e i c... si prendono", diventata di culto tra gli scaricatori di Porto Marghera.

bambola assassina (citazioni). Non serve raccontare il resto perché non c'è.

JENNIFER'S BODY (genere: la giusta direzione) Una sedi-



Ringraziamenti

In tre giorni, su esempio di Nostro Signore, il gruppo cultura è riuscito a realizzare questo potente numero di Zitelle della Sera. "Meno male che Filippo c'è" è il nuovo inno del gruppo cultura da quando Filippo Tamburini ha preso le redini del Gruppo Cultura, finalmente ha dato il meglio di sé (giornalisticamente parlando) Angelo Grossi, si sente sempre MONArchico, Francesco Gelati, fa l'orientalista, Silvia Gemmo, cerca disperatamente di far un abbonamento in più a Wired, Laura Turato, salutiamo con affetto, Barbara Nowak, ha ritrovato la libertà, Riccardo Coradeschi, diventerà una valorosa esponente del movimento PRO LIFE, Federica Settimi, dovrebbe impaginare la tesi invece..., Riccardo Dal Molin, ha un concetto meridionale del lavoro (per cui non può fare nient'altro), Edmondo Testa, si sente molto abbinata, Gioia Dalla Pozza. EDIZIONE CHIUSA LUNEDÌ 8 MARZO ORE 11.04.